



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Regolamento dell’organizzazione del governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” come da ultimo modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020 al n. 2128 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 309 del 14 dicembre 2020 ed in particolare l’art. 12 comma 2 il quale prevede che “Il Ministero provvede al conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali oggetto di riorganizzazione ai sensi del presente decreto, seguendo le modalità, le procedure e i criteri previsti dall’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante “Disposizioni urgenti per il



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed in particolare l’articolo 8, comma 1 che ha previsto l’istituzione di una apposita Unità di Missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del Piano nazionale di ripresa resilienza (PNRR), e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze n. 284 in data 21 settembre 2021, di istituzione dell’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR di cui è titolare il Ministero dell’istruzione;
- RITENUTO** necessario coprire il posto dirigenziale di livello generale di direzione dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nell’ambito l’Ufficio di Gabinetto del Ministro dell’istruzione;
- VISTO** l’Avviso di disponibilità prot. n. 23605 in data 19 ottobre 2021, relativo alla posizione dirigenziale di livello generale di direzione dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nell’ambito dell’Ufficio di Gabinetto del Ministro dell’istruzione, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell’istruzione, ai sensi dell’articolo 19, comma *1-bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 agosto 2017, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa Simona MONTESARCHIO, dirigente di seconda fascia, è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale, con decorrenza dal 4 settembre 2017, per la durata di tre anni;
- VISTO** il decreto direttoriale prot. n. 1577 in data 1° ottobre 2019, con il quale la dott.ssa Simona MONTESARCHIO, a decorrere dal 4 settembre 2019, è transitata nel ruolo dei dirigenti di prima fascia del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- TENUTO CONTO** della candidatura, corredata dal *curriculum vitae*, della dott.ssa Simona MONTESARCHIO dirigente di prima fascia dei ruoli del soppresso Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione n. 318 in data 3 novembre 2021, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico dirigenziale di livello generale;
- VISTI** i verbali della suddetta Commissione di valutazione nei quali sono state esaminate e valutate le manifestazioni di interesse pervenute, con attribuzione di specifici punteggi secondo i criteri indicati nell'avviso di disponibilità sopra citato in conformità della Direttiva del Ministro 5 gennaio 2021, n. 5;
- TENUTO CONTO** del parere del Capo del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera *f*), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, espresso, sulla base delle valutazioni della succitata Commissione, con nota prot. n. 1313 in data 2 dicembre 2021, nel quale, tra i due candidati risultati maggiormente idonei a ricoprire l'incarico dirigenziale di livello generale di direzione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nell'ambito l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione, si propone la dott.ssa Simona MONTESARCHIO;
- VISTA** la nota n. 52622 in data 2 dicembre 2021, con la quale il Ministro dell'istruzione ha formulato una ampia e motivata proposta di attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di direzione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nell'ambito l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione alla dott.ssa Simona MONTESARCHIO, proposta in cui si ripercorre nel dettaglio il suo percorso formativo e professionale, considerando, pertanto, la stessa come figura più idonea a ricoprire l'incarico in ragione delle consolidate competenze amministrative, giuridiche, contabili e gestionali, nonché dell'attenzione dimostrata al *problem solving*, oltre che della prontezza assolutamente rilevante di analisi e valutazione in campi di intervento differenziati e strategici;
- TENUTO CONTO** che nella medesima proposta viene evidenziato il profilo professionale della dott.ssa Simona MONTESARCHIO che si contraddistingue per aver sviluppato competenze altamente specializzate nel governo dei vari ambiti di cui si compone la complessa attuazione dei programmi operativi nazionali, attraverso la direzione della gestione degli interventi finanziati, il coordinamento del sistema dei controlli disciplinati dai regolamenti comunitari e la cura dei rapporti con le strutture centrali di gestione e controllo dei fondi comunitari a livello europeo;
- VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa Simona MONTESARCHIO;
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Simona MONTESARCHIO, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 marzo 2021, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione on. prof. Renato Brunetta;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA:

Articolo 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, alla dott.ssa Simona MONTESARCHIO, dirigente di prima fascia dei ruoli del soppresso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è attribuito l'incarico dirigenziale di livello generale di direzione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nell'ambito l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'istruzione.

Articolo 2 Obiettivi connessi all'incarico

La dott.ssa Simona MONTESARCHIO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate all'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dagli articoli 1 e 2, del decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284.

In particolare, assicurerà:

- a) la gestione dell'Unità di missione per il PNRR e il coordinamento delle attività e delle funzioni;
- b) la partecipazione alla Rete dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di intervento, come individuate dall'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77;
- c) la gestione delle attività di prevenzione e contrasto delle frodi, del rischio di doppio finanziamento e di conflitti di interesse nella gestione dei fondi del PNRR che partecipa alla Rete dei referenti antifrode del PNRR, attivata presso il Servizio Centrale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze con il supporto della Guardia di Finanza;
- d) la cura dei molteplici aspetti relativi al funzionamento del sistema di *governance* per accelerare e razionalizzare il processo di attuazione;
- e) l'elaborazione di apposite analisi organizzative volte a verificare l'efficienza del modello interno di *governance*;
- f) il supporto all'Ufficio legislativo nella elaborazione delle proposte di carattere normativo, volte a semplificare e migliorare l'efficacia del processo di attuazione;
- g) la valutazione, da un punto di vista tecnico, degli effetti e dell'efficacia di proposte normative sottoposte all'attenzione del Ministro;
- h) l'acquisizione di proposte, pareri, dati e informazioni per l'espletamento dei compiti propri dell'Unità di missione per il PNRR e, altresì, lo svolgimento di audizioni con i rappresentanti delle categorie interessate, ove ritenuto necessario;
- i) il raccordo, al fine di assicurare una interlocuzione costante con l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'Istruzione, con i Dipartimenti e le Direzioni generali che Ministero dell'Istruzione concorrono alla gestione e al presidio dei processi amministrativi correlati e al monitoraggio finanziario e procedurale degli interventi del PNRR per gli ambiti di rispettiva competenza;
- j) la rappresentazione al Ministro dell'Istruzione, direttamente e per il tramite del Capo di Gabinetto, periodicamente e su richiesta, dello stato di attuazione degli interventi previsti nel



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

PNRR di cui è titolare il Ministero, al fine di assicurare un raccordo concomitante e tempestivo tra gli obiettivi e il *timing* definiti nel Piano e le esigenze emergenti in sede attuativa;

- k) l'individuazione e il coordinamento, anche sulla base di specifiche direttive del Ministro, di tutte le attività necessarie per l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR;
- l) l'indirizzo e l'impulso ai Dipartimenti e alle Direzioni generali, nonché le attività di supporto alle medesime strutture nei vari settori di competenza e nella stesura dei relativi atti al fine di assicurare l'efficacia dell'azione di attuazione degli interventi;
- m) la predisposizione della programmazione e la cura della gestione dei Fondi strutturali europei finalizzati allo sviluppo e all'attuazione delle politiche di coesione sociale relative al settore dell'istruzione;
- n) la partecipazione ad iniziative europee finanziate con fondi finalizzati allo sviluppo economico e all'attuazione delle politiche di coesione sociale relative al settore istruzione;
- o) la valutazione e l'attuazione di opportunità di finanziamento a valere sui fondi internazionali ed europei, pubblici e privati;
- p) la programmazione, il monitoraggio e l'attuazione di programmi e iniziative finanziate con i fondi strutturali europei e con i fondi per le politiche di coesione in materia di istruzione;
- q) il raccordo con le altre istituzioni europee, nazionali e territoriali per il coordinamento dei programmi;
- r) l'autorità di gestione dei programmi operativi nazionali del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, relativi alle materie di competenza del Ministero;
- s) la programmazione e la gestione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione affidate al Ministero;
- t) l'attività di indirizzo, raccordo, valutazione e controllo sull'operato delle Agenzie Nazionali designate dal Ministero dell'istruzione per la gestione coordinata, a livello nazionale, dell'attuazione dei programmi dell'Unione europea in materia di istruzione scolastica e degli adulti.

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, la dott.ssa Simona MONTESARCHIO provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Simona MONTESARCHIO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di registrazione presso gli organi di controllo del presente provvedimento per la durata di tre anni e, comunque, non oltre il completamento dell'attuazione degli interventi previsti nel PNRR di cui è titolare il Ministero dell'istruzione.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Simona MONTESARCHIO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro dell'istruzione, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. prof. Renato Brunetta